

IL NODO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE - ETS

Sede in MILANO VIA TORELLI VIOLLIER, 52
Codice Fiscale 06113160961

RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STRUTTURA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE DI MISSIONE

La Relazione di Missione illustra, da un lato, le poste in bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

La Relazione di Missione, predisposta secondo le indicazioni espresse nel Decreto n. 39 del 5 marzo 2020, rappresenta uno degli strumenti di trasparenza pensati dal legislatore per dare conto del modo con il quale l'ente ha assolto alla missione che ha dichiarato di perseguire.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il Nodo Cooperazione Internazionale Onlus si è registrata in Italia come ONLUS con Atto notarile del 6 marzo 2008, del Dott. Carlo Giani, Notaio di Varese, Documento (Repertorio) N. 72851, Fascicolo (Raccolta) N. 13405 e risulta ora iscritta al RUNTS dal 2026 al Repertorio N. 164595 sezione "g – Altri enti del Terzo Settore".

La denominazione risulta modificata in "Il Nodo Cooperazione Internazionale – Ente del Terzo Settore".

Ha sede attualmente in Via Torelli Viollier, 52, 20125 Milano ed ha un Consiglio Direttivo composto dai seguenti Membri:

Luciana Fausta Damiani - Presidente

Giuseppe Nava - Vice-Presidente

Martina Cannetta - Consigliere e Rappresentante Paese in Cambogia

Maurizio Uggeri - Consigliere e Tesoriere

Carlo Sironi - Consigliere

Roberta Tomasi - Consigliere

Roberta Besozzi – Consigliere

DATI ASSOCIATI O FONDATORI

Di seguito sono fornite le informazioni in merito agli associati o fondatori:

Associati fondatori 2

Associati ordinari 18

Associati onorari 12

Associati ammessi durante l'esercizio 4 (onorari)

Associati receduti durante l'esercizio 10

Associati esclusi durante l'esercizio 0

MISSIONE PERSEGUITA E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Il Nodo nasce nel 2008 dall'iniziativa di una famiglia italiana con l'obiettivo di promuovere e fornire istruzione e formazione ai giovani della Cambogia, un Paese in cui oltre il 50% della popolazione ha meno di vent'anni e dove povertà e mancanza di accesso all'istruzione mettono costantemente a rischio i diritti fondamentali, in particolare quelli legati all'educazione e alla salute.

Il Nodo persegue finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e dell'infanzia, della formazione professionale, del design sociale e, più in generale, dello sviluppo delle risorse umane tramite Il Nodo Cambogia.

Gli scopi dell'associazione sono i seguenti:

- a) contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche di famiglie e individui in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione a donne e minori, attraverso la promozione di programmi sociali e progetti di formazione;
- b) attuare interventi concreti di sostegno per favorire uno sviluppo armonico dei bambini in difficoltà, sia inseriti in istituti sia in contesti familiari a rischio.

Il Nodo Cambogia è registrato come Organizzazione Internazionale Non Governativa (INGO) e opera sulla base di un Memorandum of Understanding (MoU) con il Ministero degli Affari Esteri, firmato il 27 aprile 2010 e rinnovato per la quinta volta il 15 luglio 2025 per un periodo di tre anni.

Nel corso degli anni, Il Nodo Cambogia ha inoltre sottoscritto specifici accordi di cooperazione con i seguenti Ministeri del Governo della Cambogia:

- Ministero degli Affari Sociali, dei Veterani e della Riabilitazione Giovanile (prima firma nel 2010; ultimo rinnovo il 6.05.2025, con validità tre anni);
- Ministero dell'Interno – Dipartimento Generale delle Prigioni (prima firma nel 2015; ultimo rinnovo il 1.05.2025, con validità tre anni);
- Ministero del Lavoro e della Formazione Professionale (prima firma nel 2015; ultimo rinnovo il 18/08/2023, attualmente in fase di rinnovo).

I progetti de Il Nodo sono coerenti con i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, il programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità adottato nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite.

Il Nodo opera in Cambogia attraverso iniziative di istruzione e formazione rivolte a bambini e giovani provenienti da contesti di grave disagio sociale ed economico, con la missione di creare le condizioni per la loro autonomia e indipendenza, affinché possano contribuire attivamente e consapevolmente allo sviluppo personale, delle proprie famiglie e del proprio Paese.

Ogni anno Il Nodo sostiene oltre 2.000 bambini e ragazzi, nonché le loro famiglie, attraverso interventi che comprendono l'accesso all'acqua potabile, il supporto all'istruzione, la formazione professionale e la promozione di una prospettiva di vita dignitosa. L'organizzazione svolge inoltre un'importante attività di sensibilizzazione comunitaria sui diritti umani, con particolare riferimento ai diritti dell'infanzia, all'istruzione, alla formazione professionale e alla salute.

In Italia

Nel corso del 2025, l'Ufficio Italia ha svolto un ruolo centrale nel garantire la sostenibilità economica delle attività de IL NODO CAMBOGIA, attraverso un'intensa e continuativa azione di raccolta fondi e di gestione delle relazioni istituzionali. Particolare attenzione è stata dedicata al consolidamento dei rapporti con i principali donor – tra cui Opera San Francesco, REPI, Fondazione Podini, PIME, Istituto Pio Sordi, Tavola Valdese, oltre a donatori privati – nonché alla cura delle relazioni con i sostenitori del programma di Sostegno a Distanza, assicurando un flusso costante di aggiornamenti sui minori beneficiari.

L'Ufficio ha inoltre promosso e coordinato numerosi eventi di promozione sul territorio italiano, rafforzando la rete di contatti e sensibilizzando il pubblico sui progetti in Cambogia. A queste attività si affiancano la gestione della comunicazione istituzionale e digitale (social media, newsletter e CRM), i rapporti con la stampa, nonché il coordinamento con designer e partner per la valorizzazione delle produzioni della Bottega dell'Arte.

L'insieme di queste azioni, supportato da una puntuale gestione amministrativa e organizzativa, ha contribuito in modo determinante al sostegno e allo sviluppo dei progetti dell'organizzazione.

Eventi di promozione e sensibilizzazione sui progetti in Cambogia realizzati nel 2025:

- 8 maggio – *Summer Bags & Necklaces*, Atelier Toyofuku, Milano
- 11–12 maggio – *Un Gioiello per la Pace*, Zeus Design, Milano
- 28 maggio – *Summer Bags & Necklaces*, Cascina Sant'Alberto, Milano
- 19 settembre – *Musica & Birra*, sede IL NODO, Milano
- 6 novembre – *Leaves di Irene Ortu*, Atelier Toyofuku, Milano
- 4 dicembre – *My Own Hands e Designing Girls Future*, Cascina Sant'Alberto, Milano
- 19 dicembre – *My Own Hands*, REPI, Lonate Ceppino

In Cambogia

I principali progetti dell'Organizzazione sono:

La Bottega dell'Arte – Formazione, creatività e inclusione sociale

La Bottega dell'Arte è un progetto di formazione professionale rivolto a giovani in condizioni di vulnerabilità sociale ed economica in Cambogia, con particolare attenzione a giovani donne e persone con disabilità. In un contesto caratterizzato da elevati livelli di povertà e limitato accesso a opportunità formative e lavorative qualificate, il progetto si configura come un intervento volto a favorire l'inclusione sociale e l'autonomia economica dei beneficiari.

Nel corso del 2025, il progetto ha coinvolto 22 studenti, prevalentemente giovani donne e studenti sordi, selezionati anche in collaborazione con organizzazioni partner attive nel supporto a persone con disabilità. I beneficiari provengono da contesti di forte marginalità e, attraverso il percorso formativo, hanno accesso a un ambiente protetto e inclusivo, orientato alla valorizzazione delle capacità individuali.

Le attività si sono concentrate principalmente sulla formazione pratica nei settori dell'oreficeria e della creazione di gioielli tessili, affiancata da moduli specifici di microimprenditorialità per gli studenti più avanzati. Il progetto ha inoltre promosso collaborazioni con designer internazionali e istituzioni educative, tra cui la Secondary School of Fine Arts di Phnom Penh e l'Agenzia Formativa della Provincia di Varese, favorendo lo scambio di competenze e la progettazione condivisa.

Nel 2025, sei studenti hanno conseguito il diploma e diversi ex allievi hanno intrapreso percorsi lavorativi, sia in forma autonoma sia presso realtà partner. Il progetto ha generato un impatto significativo non solo in termini occupazionali, ma anche sul piano personale, contribuendo al rafforzamento dell'autostima, della consapevolezza e delle prospettive future dei beneficiari.

Acqua Pulita e Scuola per Tutti – Salute, prevenzione e inclusione nelle comunità rurali

Il progetto “Acqua Pulita e Scuola per Tutti” mira a migliorare le condizioni igienico-sanitarie e sostenere la frequenza scolastica nelle aree rurali della Cambogia, attraverso interventi integrati di prevenzione e accesso a risorse essenziali. In contesti caratterizzati da limitato accesso ad acqua potabile sicura, tali azioni risultano fondamentali per la tutela della salute e della dignità delle famiglie.

Nel 2025, il progetto è stato realizzato nel villaggio di Krang Beng (provincia di Kompong Chhnang), coinvolgendo 45 nuclei familiari in condizioni di grave vulnerabilità socio-economica, individuati in collaborazione con le autorità locali.

Le attività hanno incluso sessioni formative sui temi dell’igiene, della prevenzione sanitaria e dell’uso corretto dei filtri per l’acqua, rivolte ad adulti e bambini. Per i più piccoli, la sensibilizzazione è stata realizzata anche attraverso la lettura della fiaba illustrata “La Regina dei Pesci”, quale strumento educativo partecipativo. Sono stati inoltre distribuiti filtri per la potabilizzazione dell’acqua e beni di prima necessità, accompagnati da attività di monitoraggio periodico.

L’intervento ha contribuito a ridurre i rischi sanitari e a migliorare le pratiche igieniche, con effetti positivi anche sulla frequenza scolastica dei bambini e sulle condizioni di vita complessive delle famiglie coinvolte.

Bambini dietro le sbarre – Tutela dell’infanzia in contesti detentivi

Il progetto “Bambini dietro le sbarre” è finalizzato alla tutela della salute e del benessere di bambini che vivono con le madri detenute presso il carcere femminile CC2 di Phnom Penh, in un contesto caratterizzato da sovraffollamento e condizioni igienico-sanitarie critiche. L’intervento si inserisce nell’ambito della collaborazione con il Dipartimento Generale delle Prigioni, rinnovata nel 2025 tramite Memorandum of Understanding.

Nel corso dell’anno, il progetto ha sostenuto 55 bambini, le loro madri e 32 donne in gravidanza, attraverso un approccio integrato che combina assistenza materiale, sanitaria e supporto psicosociale.

Le attività hanno incluso la distribuzione mensile di generi alimentari e prodotti per l’igiene, la fornitura di latte in polvere, e un monitoraggio sanitario continuo garantito da visite mediche periodiche. Tutti i bambini hanno completato il calendario vaccinale nazionale e non sono stati rilevati casi di malnutrizione o ritardi nello sviluppo. Il Day Care Center interno ha offerto uno spazio sicuro di cura e apprendimento per i minori, mentre è proseguito il supporto alle madri anche in fase di gravidanza e parto.

Il progetto ha contribuito a garantire condizioni di vita dignitose e adeguate allo sviluppo dei bambini, promuovendo al contempo il diritto alla cura e alla protezione dell’infanzia anche in contesti di estrema vulnerabilità.

Impariamo Giocando – Educazione non formale e inclusione sociale

Il progetto “Impariamo Giocando” promuove lo sviluppo educativo, relazionale e psico-fisico dei minori accolti presso l’orfanotrofio governativo di Kompong Thom, in un contesto rurale caratterizzato da vulnerabilità socio-economica e limitato accesso a opportunità educative. L’intervento si rivolge a bambini provenienti da famiglie fragili o da aree remote, per i quali l’orfanotrofio rappresenta un luogo di protezione e crescita.

Nel 2025, il progetto ha coinvolto 74 minori residenti e 21 bambini provenienti dai villaggi limitrofi, di età compresa tra i 5 e i 14 anni.

Le attività hanno incluso programmi strutturati di educazione non formale, sport e danza tradizionale cambogiana, realizzati con continuità durante l'anno. In particolare, lo sport ha favorito il benessere fisico e la socializzazione, mentre la danza ha contribuito alla valorizzazione dell'identità culturale. La riqualificazione del campo da calcio ha inoltre migliorato la qualità degli spazi educativi e promosso il senso di responsabilità verso i beni comuni. Il progetto è stato rafforzato dalla collaborazione con Inter Campus, che ha introdotto metodologie educative innovative.

L'intervento ha contribuito a creare un ambiente educativo inclusivo e stimolante, favorendo lo sviluppo delle competenze sociali ed emotive dei minori e rafforzando il ruolo dell'orfanotrofio come spazio di crescita e integrazione comunitaria.

Sostegno a Distanza – Accesso all'istruzione e supporto alle famiglie

Il programma di Sostegno a Distanza promuove l'accesso e la continuità scolastica di minori in condizioni di vulnerabilità nella provincia di Kompong Chhnang, intervenendo sulle principali barriere economiche che ostacolano il percorso educativo.

Nel 2025, il progetto ha supportato 28 studenti e le loro famiglie nei villaggi di Tangpon, Chrok Kov, Krang DOUNG e Krang Beng, attraverso visite mensili di monitoraggio e attività di sensibilizzazione rivolte ai genitori sull'importanza dell'istruzione.

Le attività hanno incluso la distribuzione mensile di generi alimentari e beni essenziali, nonché la fornitura di materiali scolastici, uniformi e altri strumenti necessari all'avvio dell'anno educativo. È stato inoltre garantito un costante monitoraggio della frequenza e del rendimento scolastico in collaborazione con gli insegnanti.

L'intervento ha contribuito a favorire la continuità educativa dei beneficiari, accompagnando importanti passaggi scolastici e rafforzando la consapevolezza delle famiglie sul valore dell'istruzione come leva di sviluppo.

Conclusioni

Nel corso del 2025, l'Ente ha proseguito con continuità le proprie attività istituzionali, operando in contesti caratterizzati da elevata vulnerabilità socio-economica e confermando la coerenza tra gli interventi realizzati e le finalità statutarie.

I risultati conseguiti evidenziano l'efficacia di un approccio basato sulla presenza continuativa, sul coinvolgimento delle comunità locali e sul consolidamento di relazioni di collaborazione con partner e stakeholder.

L'Ente intende proseguire il proprio impegno nel medio-lungo periodo, rafforzando la qualità e la sostenibilità degli interventi, con l'obiettivo di generare un impatto sociale sempre più significativo a favore dei beneficiari.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri per la stesura del bilancio

Il rendiconto gestionale sociale redatto al 31 dicembre 2025 di cui la presente relazione costituisce parte integrante è stato redatto in conformità allo schema generale adottato per il Terzo Settore, ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'organismo Italiano di Contabilità.

La relazione di missione contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del rendiconto gestionale.

Criteri di formazione

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe.

Per semplicità di esposizione i valori di bilancio vengono qui di seguito esposti e commentati in Euro, senza il riporto dei decimali.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di rendiconto è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal loro momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto dei Prospetti

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture, da cui sono direttamente desunti.

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle voci sono conformi alle disposizioni di Legge.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni di Legge con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Informativa sull'andamento aziendale

Il rendiconto gestionale chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un avanzo di periodo di € 48.937,98 al netto delle imposte dell'esercizio.

Valutazione poste in valuta

L'associazione non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Premesso che i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio sociale sono stati indicati separatamente nelle voci del bilancio stesso, suscettibili di valutazioni alternative, si espone quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dalla Legge e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico

Le **Immobilizzazioni materiali** ammontano a € 1.365. Esse sono costituite da:

B II	Macchine d'ufficio elettroniche	Totale generale
Costo storico	778	778
Ammortamenti precedenti	(778)	(778)
Saldo iniziale	0	0
Acquisti dell'esercizio	1.500	1.500
Ammortamenti dell'esercizio	(135)	(135)
Saldo finale	1.365	1.365

I beni materiali sono stati iscritti nello stato patrimoniale al costo sostenuto per la loro acquisizione formato dal prezzo d'acquisto e dalle spese accessorie di diretta imputazione. I fondi ammortamento hanno rettificato in bilancio, in forma esplicita, i valori d'acquisto dei beni e sono ritenuti congrui rispetto allo stato d'usura dei vari cespiti.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto di ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 72 e così come richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali beni non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma da 1 a 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC n. 10, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Si precisa che al 31 dicembre 2025 l'associazione non ha in essere contratti di leasing.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

I **Crediti** ammontano a € 24 e risultano invariati rispetto al precedente esercizio. Essi sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e sono costituiti esclusivamente da crediti tributari.:

Disponibilità liquide

Le **Disponibilità liquide** ammontano a € 137.885 con un incremento di € 47.407. Questa posta è iscritta al valore nominale. La voce comprende:

- depositi bancari per € 126.772
- depositi postali per € 11.112;
- Cassa contante per € 1.

PASSIVO

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

La specifica dell'origine, disponibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle singole voci del patrimonio netto è riportata nel sotto riportato prospetto.

PATRIMONIO NETTO ORIGINE, DISPONIBILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZAZIONI ESERCIZI PRECEDENTI

Patrimonio Netto	Fondo di dotazione	Contributi in conto capitale da associati	Avanzi a nuovo	Disavanzo a nuovo	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio
Possibilità di utilizzazione (*)		A+B	A+B	A+B	A+B
Saldo all'1/1/23		17.650	87.432	0	8.142
Delibera dell'assemblea ordinaria			8.142		-8.142
Avanzo (disavanzo) d'esercizio					-45.270
Saldo al 31/12/23	0	17.650	95.574	0	-45.270
Delibera dell'assemblea ordinaria			-45.270		45.270
Avanzo (disavanzo) d'esercizio					-12.902
Saldo al 31/12/24	0	17.650	50.304	0	-12.902
Delibera dell'assemblea ordinaria			-12.902		12.902
Avanzo (disavanzo) d'esercizio					48.938
Saldo al 31/12/25	0	17.650	37.402	0	48.938

* Possibilità di utilizzazione: A per aumento del fondo di dotazione, B per copertura disavanzi.

La riserva Contributi in conto capitale da associati ammonta a € 17.650 ed è invariato rispetto il precedente esercizio.

Gli Avanzi a nuovo ammontano a € 37.403 con un decremento di € 12.902 dovuto al disavanzo generatosi dalla gestione precedente.

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro. Gli importi sono calcolati sulla base della normativa vigente. L'importo riflette l'effettivo debito al 31 dicembre 2025 nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti in forza a tale data e al netto degli anticipi eventualmente corrisposti e dai versamenti effettuati ai fondi di previdenza complementare.

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a € 14.511 con un incremento netto di € 1.896 dovuto esclusivamente all'accantonamento a carico dell'esercizio.

Il fondo copre integralmente i diritti maturati al 31/12/2025 dai dipendenti in forza a tale data calcolati ai sensi dell'Art. 2120 del C.C..

Debiti

I Debiti ammontano complessivamente a € 19.656 con un decremento di € 2.098. Essi sono costituiti:

- per €	4.091	da debiti verso fornitori per fatture da ricevere;
- per €	459	da debiti verso l'Erario per Irpef;
- per €	1.358	da debiti verso l'Inps;
- per €	20	da debiti verso l'Inail, fondo Est e EBT;
- per €	7.708	da debiti verso il personale dipendente;
- per €	6.020	da debiti per anticipi viaggi.
	19.656	Totale debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Nessun debito iscritto in bilancio ha una durata superiore a 5 anni.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

I Ratei e risconti passivi ammontano complessivamente ad € 1.118 con un incremento di € 37.

I ratei passivi ammontano ad € 1.081 e riguardano il rateo di quattordicesima mensilità maturata e ferie maturate a favore del personale dipendente.

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo gli usuali criteri di competenza temporale.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono ratei o risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni.

RENDICONTO GESTIONALE

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dalla Legge.

Proventi e ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza.

I Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale ammontano a € 247.453.

In ottemperanza a quanto stabilito dal comma 1 punto 10 dall'Art. 2427 C.C. si riporta nel sotto riportato prospetto la loro suddivisione in base alla fonte.

- Quote associative e apporti dei fondatori	1.400
- Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.527
- Erogazioni liberali	31.459
- Proventi da 5 per mille	7.326
- Contributi da soggetti privati	205.741
Totale	<u>247.453</u>

I Ricavi, rendite e proventi da attività diverse ammontano a € 0 e riguardano esclusivamente ricavi diversi.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 0 e sono costituiti esclusivamente da merci.

I costi per servizi ammontano a € 14.296 e sono costituiti da:

Spese telefoniche	1.376
Spese per eventi	2.687
Assicurazioni	832
Spese viaggio	2.793
Consulenze amministrative	5.567
Prestazioni occasionali	500
Commissioni bancarie commerciali	541
Totale	14.296

I costi per il godimento di beni di terzi ammontano a € 10.200 e riguardano esclusivamente canoni di locazione relativi alla sede dell'associazione.

Il costo per il personale, ammonta complessivamente a € 28.861.

In ottemperanza a quanto stabilito dal comma 1 punto 15 dell'Art. 2427 C.C. Si precisa che il numero medio dei dipendenti è 1.

L'Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta a € 135.

Le quote di ammortamento ordinario sono calcolate mediante l'applicazione delle aliquote massime fiscalmente ammesse, ridotte al 50% per i cespiti acquisiti nel corso dell'esercizio, ritenute congrue.

Più precisamente abbiamo:

- Macchine elettroniche d'ufficio 18%;

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a € 97 e sono costituiti esclusivamente da spese varie.

Le Donazioni ammontano a € 145.682 e sono costituiti da:

Donazioni ONG Cambogia	145.682
------------------------	---------

Le Imposte correnti ammontano ad € 0 e sono costituite esclusivamente dall'Ires.

Il Presidente
(Luciana Damiani)

